

### **5.3.1.2.2 Migliore valorizzazione economica delle foreste**

**1. Denominazione della misura: Migliore valorizzazione economica delle foreste (Art. 20,b.ii/art. 27 Reg. (CE) 1698/2005).**

**2. Codice misura: 122**

**3. Obiettivi della misura**

Con questa misura si intende accrescere il valore economico delle foreste mediante la creazione o il miglioramento di infrastrutture di servizio alle stesse, il miglioramento delle condizioni delle superfici forestali, l'ottimizzazione della gestione delle risorse forestali e l'aumento dell'efficienza della filiera bosco-legno.

La misura, pertanto, è prioritariamente orientata al perseguimento dell'obiettivo di "consolidare e sviluppare le aziende sul territorio e sui mercati mediante la promozione e la diffusione dell'innovazione e l'aumento della competitività". La misura, inoltre, concorre anche al perseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

- "rafforzare le filiere produttive agricole e forestali";
- "promozione del risparmio energetico e delle energie rinnovabili" (consentendo l'acquisizione di sistemi per la produzione di energia rinnovabile).

**4. Descrizione della misura e articolazione interna.**

La misura intende sostenere la realizzazione a livello aziendale delle seguenti azioni o interventi di miglioramento delle foreste con finalità produttive:

- a. Redazione di piani di gestione forestale e piani dei tagli, ai sensi della Legge Regionale 39/00 e s.m.i. "Legge Forestale della Toscana";
- b. Acquisto macchine e attrezzature per le utilizzazioni forestali finalizzate ad una o più delle seguenti operazioni: taglio, allestimento, concentramento, esbosco, trasporto aziendale, primo condizionamento dei prodotti legnosi, compreso sramatura, scortecciatura e triturazione, segherie mobili, ecc.; Acquisto di altre macchine operatrici per l'esecuzione di interventi di miglioramento fondiario quali: realizzazione e manutenzione di sistemazioni idraulico-forestali, viabilità forestale di servizio, vie di esbosco, ecc.;
- c. Adeguamento e miglioramento della sicurezza sui luoghi di lavoro, acquisto di dispositivi di protezione individuale o collettivi e di altri dispositivi di sicurezza (cassette di pronto soccorso; apparecchiature di sicurezza da allocare nella sede aziendale ed in cantiere; tute, caschi, guanti, protezioni auricolari, calzature; dispositivi di sicurezza attiva e passiva da installare su mezzi e attrezzature; altri dispositivi di protezione individuale e collettiva; box da cantiere per ricovero personale e box da cantiere per servizi igienici);

- d. potenziamento e miglioramento delle strutture forestali aziendali, quali strade forestali, piste forestali, ricoveri e imposti permanenti, nonché strutture per lo stoccaggio e la prima trasformazione del legname e dei prodotti secondari del bosco (castagne, pinoli, funghi, tartufi, piccoli frutti, ecc.). Nell'ambito di tali interventi può essere previsto anche l'acquisto di terreni nel limite del 10% o di fabbricati nel limite del 30% del valore complessivo del progetto. Tutti gli investimenti sono ammissibili solo se all'interno dell'azienda forestale;
- e. Interventi di miglioramento e recupero di soprassuoli boschivi. Sono ammessi i seguenti interventi: sfolli, diradamenti, avviamenti all'alto fusto di boschi cedui, recupero di popolamenti abbandonati, rinfoltimenti, potature, tagli fitosanitari, tagli di preparazione o di sementazione. Inoltre, sono sostenuti interventi innovativi per la realtà forestale toscana, quali la selvicoltura d'albero (interventi tendenti a favorire individui di specie pregiate all'interno di popolamenti forestali misti), la cui realizzazione porterebbe ad un incremento notevole del valore anche di popolamenti forestali attualmente utilizzati in modo marginale (ad esempio cedui o rimboschimenti misti di conifere e latifoglie). Questi interventi sono rivolti essenzialmente ad aumentare il valore dei popolamenti forestali aziendali e a favorire:
  - la selezione e lo sviluppo delle piante dominanti (cioè di quelle che andranno a rappresentare la massa che cadrà al taglio nell'utilizzazione finale);
  - a potenziare e garantire la continuità della produzione;
  - a recuperare alla produzione popolamenti forestali vocati ma attualmente non coltivati.Tutti gli interventi devono comunque rispondere a criteri di sostenibilità ambientale, essere compatibili con una buona gestione forestale, favorire le specie autoctone.
- f. Spese propedeutiche alla certificazione forestale finalizzata ad aumentare il valore delle foreste regionali e a garantire la sostenibilità degli interventi selvicolturali.

## 5. Localizzazione degli interventi

Tutto il territorio regionale, con priorità per le zone classificate come C2 e D.

## 6. Limitazioni, esclusioni, condizioni specifiche di accesso.

- Il sostegno è concesso solo per i boschi di proprietà di privati o di loro associazioni o dei comuni o di loro associazioni. Sono escluse dall'aiuto le foreste di proprietà di Stato e Regione.
- Gli interventi di cui alle lettere a) e f) del paragrafo 4 sono ammissibili solo se legati ad investimenti materiali ai sensi dall'articolo 55, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (CE) 1974/2006 e nei limiti del 25% della spesa ammissibile totale. Tale limite è comprensivo anche della quota per le spese generali.
- Nel caso di aziende con superficie boscata accorpata superiore a 100 ettari e per le tipologie da b) a f), il sostegno è concesso unicamente se tali aziende sono dotate di piani di gestione.
- Gli interventi previsti al punto e) sono finanziabili una sola volta sulla stessa superficie forestale nell'ambito del periodo di programmazione.
- Per gli interventi di cui alle lettere d) ed e), i costi ammissibili a finanziamento devono essere calcolati al netto degli eventuali introiti ricavabili dal materiale legnoso utilizzato.

## 7. Beneficiari

Proprietari o affittuari di terreni forestali di proprietà privata, singoli o associati, imprese forestali, Comuni e loro associazioni.

## 8. Forma del sostegno, modulazione dei premi/indennità/tassi di contribuzione

Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto fino al 50% del costo totale ammissibile. L'intensità dell'aiuto è elevata fino al 60% per investimenti realizzati in zone montane e in zone svantaggiate ai sensi della Direttiva 75/268/CEE<sup>12</sup> e successive modificazioni e integrazioni, nelle zone ricomprese in Natura 2000 e nelle zone individuate ai sensi della Direttiva 2000/60/CE<sup>13</sup>.

<sup>12</sup> Direttiva 75/268/CEE del Consiglio, del 28 aprile 1975, sull'agricoltura di montagna e di talune zone svantaggiate

<sup>13</sup> Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque

**9. Indicatori**

Tipo indicatore	Indicatori comuni	Indicatori specifici
Indicatori fisici di realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di aziende forestali che hanno ricevuto un sostegno all'investimento: 1400</li> <li>• Volume totale di investimenti: 36.666.667 euro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero piani di gestione/dei tagli approvati:</li> <li>- Numero di ettari di superficie forestale/aree a vocazione tartufigena migliorate:</li> <li>- Numero e superficie delle strutture forestali realizzate:</li> <li>- Numero di macchine e attrezzature forestali acquistate:</li> <li>- Numero di vivai di piantine forestali realizzati o potenziati:</li> </ul>
Indicatori Risultato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche: 140</li> <li>• Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie: 1,1%</li> </ul>	
Indicatori Impatto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Crescita economica (Variazione Valore Aggiunto nel 2013): 0,11%</li> <li>• Produttività del lavoro: +0,011%</li> </ul>	

**10. Dotazione finanziaria misura 2007-2013**

Complessivamente le risorse assegnate sono pari a 25.000.000 euro a titolo di spesa pubblica ed un costo totale di 41.666.667 euro.

**11. Impegni della precedente programmazione (2000-2006)**

Risultano ancora da corrispondere impegni, in riferimento all'applicazione del Reg. (CE) n. 1257/99 (Piano di sviluppo rurale 2000-2006 - Misura 8.2) pari a 595.781 euro a titolo di spesa pubblica.